



data numero di protocollo
Ripartizione Prevenzione e Protezione / X.3
posizione

Al Presidente del CAB
Ai Direttori delle Biblioteche di Area
e p.c. Al Rettore
Al Direttore Generale

LORO SEDI

Oggetto: FASE 2 emergenza COVID-19 - attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza per le attività delle biblioteche afferenti al CAB.

Fatti salvi tutti gli obblighi per il contenimento del COVID-19 previsti dalle disposizioni legislative vigenti, con particolare riferimento a quanto disposto dal DPCM del 17.05.2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 17.05.2020, **con la presente circolare si forniscono indicazioni di dettaglio** per l'attuazione delle misure adottate dall'Ateneo al fine di garantire la salute e la sicurezza nelle attività delle biblioteche afferenti al CAB (Centro di Ateneo Bibliotecario).

In particolare, ad integrazione di quanto indicato nelle PG/2020/34687 e PG/2020/36689 si porta l'attenzione delle SS.LL. sulla gestione degli aspetti che seguono:

1. INFORMAZIONE SU COVID-19

È necessario affiggere negli spazi della biblioteca la segnaletica verticale che solleciti il corretto comportamento degli utenti nonché la segnaletica orizzontale necessaria per predisporre percorsi ed evidenziare aree che favoriscano il rispetto della distanza interpersonale e separino i flussi di ingresso da quelli di uscita.

Si raccomanda in particolare di affiggere, in corrispondenza delle porte di accesso, le regole stabilite per l'ingresso nella biblioteca nonché le ulteriori misure comportamentali da rispettare per la fruizione del servizio.

2. MODALITA' DI ACCESSO

Gli accessi alle biblioteche avverranno su appuntamento e le relative modalità (giorni di apertura, orari, numero massimo di visitatori quotidiani, sistema di prenotazione, etc.) saranno opportunamente pubblicizzate presso l'utenza. La programmazione dell'appuntamento sarà confermata dalla struttura attraverso l'invio di un messaggio di posta elettronica di riscontro: quest'ultimo dovrà essere esibito dall'invitato su richiesta al personale della biblioteca e all'ingresso principale della struttura che ospita la stessa.

Nel messaggio di riscontro sarà indicato un riferimento telefonico da utilizzare al momento dell'accesso e, nel rispetto delle normative vigenti, trasmesse le informative di cui agli allegati 1 e 2.

Alla data ed ora programmati per l'accesso, l'utente contatterà il numero di riferimento fornito per l'ingresso, comunicando la sua presenza nel sito oppure, nel caso fosse impossibilitato, farà giungere tale notizia al personale della biblioteca con l'ausilio degli incaricati presenti al varco di controllo dell'edificio.

3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per l'individuazione dei dispositivi di protezione da utilizzare nei diversi contesti del servizio occorre fare riferimento a quanto indicato nella nota PG/2020/35979 del 29/04/2020 e relativi allegati.

In particolare si dovrà prevedere:

- l'uso da parte dello staff di guanti monouso per maneggiare i libri o altri materiali consultati o restituiti dal prestito;
- adottare analoga misura per maneggiare i libri e gli altri materiali acquistati di recente, così come quelli ricevuti in dono e quelli rientrati dal prestito interbibliotecario e i relativi imballaggi;
- adottare per il personale addetto per operazioni in front-office alle procedure di prestito, registrazioni ecc., visiere trasparenti da indossare durante tali operazioni in abbinamento ad una mascherina di tipo chirurgico;
- predisporre e distribuire istruzioni scritte allo staff e agli utenti ed affiggerle nei locali d'ingresso, negli uffici e nelle sale accessibili al pubblico.

Le visiere trasparenti sono dei DPI riutilizzabili e possono essere igienizzati con alcol mentre i DPI di tipo monouso, utilizzati nel turno di lavoro, dovranno essere smaltiti come rifiuto indifferenziato.

Si raccomanda la nomina di uno o più referenti per la distribuzione periodica, tracciata da apposito registro, dei DPI ai lavoratori.

I visitatori della biblioteca dovranno costantemente indossare almeno una mascherina di tipo chirurgico o filtrante, purché priva di valvola di esalazione.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

In ragione del contingentamento degli accessi per ciascuna sede istituzionale, valutato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione, ciascuna biblioteca provvederà a concordare gli appuntamenti programmati con gli utenti di cui al punto 2.

Preferibilmente saranno individuate due aree operative dedicate agli utenti una per le attività di prestito e l'altra per la consultazione. Sarà inibito, con opportuni accorgimenti, l'accesso degli utenti ad aree della biblioteca diverse da quelle appena indicate.

In particolare, per la distribuzione/riconsegna dovranno essere individuate postazioni distinte ove effettuare le due diverse attività e, ove non dovesse essere possibile, dovrà essere predisposta una superficie di appoggio ove mantenere segregati i flussi relativi al prelievo rispetto a quelli della restituzione. Tale segregazione dovrà essere chiaramente percepibile dall'utenza con l'ausilio di idonea segnaletica orizzontale e verticale. Dovranno essere parimenti distinti i flussi interni del personale impegnato nelle due differenti attività. Le procedure interne dovranno stabilire in modo chiaro i sistemi adottati per distinguere i libri da dare in prestito rispetto a quelli restituiti (es. contenitori di diverso colore).

Il numero e la dimensione delle sale dedicate alla lettura dovrà essere rapportato al numero di unità di personale in servizio, prediligendo i locali dotati di buona aereazione e con facilità di controllo.

Nell'ambito della biblioteca dovrà essere individuato un locale, preferibilmente ben areato, ove collocare i libri rientrati dal prestito o dalla consultazione in loco, che dovranno permanere in uno stato di indisponibilità per almeno 96 ore dal momento della riconsegna. Le procedure interne dovranno stabilire in modo chiaro i sistemi adottati per individuare la data e ora di riconsegna per ciascun libro al fine di determinare correttamente la fine del periodo di isolamento.



Tale misura di isolamento deve essere applicata anche ai libri e gli altri materiali acquistati di recente, così come quelli ricevuti in dono e quelli rientrati dal prestito.

5. ULTERIORI MISURE IGIENICO-SANITARIE

In aggiunta alle misure previste in precedenza, si precisa, inoltre, che:

- deve essere garantita una adeguata aerazione dei locali attraverso gli impianti di aria primaria, ove presenti e previa la disattivazione di eventuali funzioni di ricircolo, oppure in alternativa attraverso l'apertura delle finestre per un tempo di almeno 5/10 minuti ogni 2 ore;
- all'interno delle biblioteche non devono essere consumate bevande e alimenti;
- dovranno essere messi a disposizione degli utenti dispenser contenenti soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani;
- i lavoratori debbono essere distribuiti nella misura di una persona per stanza;
- gli ambienti frequentati dall'utenza, con particolare riferimento alle superfici ed agli oggetti toccati con maggior frequenza, dovranno essere puliti e disinfettati quotidianamente dagli addetti ai servizi di pulizia.

Le misure indicate nel presente documento **saranno oggetto di periodico riesame al fine di pervenire, in ragione dell'evoluzione della pandemia nella nostra regione, al miglior livello di tutela degli individui che frequentano le biblioteche di area.**

F.to IL RSPP

ing. Maurizio PINTO

Allegati:

1. informativa trattamento dati personali per la misurazione della temperatura corporea
2. informativa per il contrasto alla diffusione del virus covid-19



**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
RILEVATI PER L'ACCESSO ALLE SEDI E ALLE STRUTTURE DELL'ATENEO
AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19
in conformità a quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679
in materia di protezione dei dati personali**

Ai fini di prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus (Covid-19), la persona che fornisce i propri dati personali per accedere alle sedi, alle strutture e agli spazi comuni dell'Ateneo, assume la qualità di "soggetto interessato", di cui all'art. 4 comma 1 del Regolamento UE 2016/679.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI E RESPONSABILE PROTEZIONE DATI:

- Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie.

Contatti inerenti al trattamento dei dati personali: **Email:** ateneo@unina.it **PEC:** ateneo@pec.unina.it.

- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II - Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli. **Email:** rpd@unina.it **PEC:** rpd@pec.unina.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: I dati personali raccolti nel corso del procedimento relativo alla prevenzione del contagio da COVID-19 sono trattati in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi del punto 2 dell'allegato 6) del DPCM 26 aprile 2020.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è rappresentata: dall'obbligo legale al quale è soggetto l'Ateneo; per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica; per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui all'art. 6, rispettivamente comma 1, lett. c) d) ed e) e di cui all'art. 9 comma 2, lett. b) con riferimento ai dati sulla salute del Regolamento UE 2016/679.

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento, i suoi dati personali sono trattati senza il suo consenso espresso in quanto necessari per la tutela della sua salute e di quella collettiva (art. 6, lett. d) del Regolamento UE 2016/679 e del D.L. n. 6 del 23.02.2020 e DPCM del 26 aprile 2020); il conferimento dei dati per dette finalità è, pertanto, obbligatorio ed il mancato, parziale o inesatto conferimento degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di farla accedere alle sedi e ai luoghi dell'Ateneo.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO: I dati personali oggetto del trattamento sono quelli:

a) forniti direttamente dall'interessato relativo alla temperatura corporea, all'atto dell'accesso alle sedi, alle strutture, agli uffici ed agli spazi comuni dell'Ateneo o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Il conferimento di tali dati personali è requisito necessario per accedere ai locali dell'Ateneo; il mancato conferimento dei dati preclude l'accesso a tutti i locali;

b) in situazioni specifiche, a seguito del superamento della soglia della temperatura corporea di 37.5°, e solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso, potranno essere raccolti e trattati ulteriori dati identificativi, di contatto e di luoghi di provenienza. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza intervenuta.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: I dati personali raccolti da parte delle strutture dell'Università a ciò deputate, sono trattati con modalità non invasiva e informatizzata. Il trattamento mediante strumenti informatici è idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta e l'utilizzo dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione delle finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione alla conservazione; integrità e riservatezza, di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la riservatezza dell'interessato. Tali dati non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato o di alcun trattamento di profilazione.

Per la rilevazione informatizzata dei dati, il trattamento è effettuato dal personale autorizzato dall'Ateneo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.



L'Ateneo potrebbe avvalersi di terze parti, chiaramente identificabili e riconoscibili, che garantiscano l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento UE 2016/679 e la tutela dei diritti dell'interessato. Tali parti saranno nominate Responsabili dei singoli trattamenti ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

TRASFERIMENTO VERSO PAESI EXTRA UE: L'Università non trasferisce i dati personali in questione in Paesi extra UE o a Organizzazioni internazionali.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI: I dati personali forniti verranno trattati dal personale autorizzato nell'ambito delle strutture di competenza e per fini di prevenzione del contagio, in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

L'Università può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora, in presenza dei medesimi presupposti, la comunicazione sia prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamentari.

Solo a tali fini, i dati personali potranno inoltre essere comunicati a:

- all'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19;
- a tutti i soggetti pubblici per i quali sussiste o sussisterà in capo al Titolare un obbligo di comunicazione dei dati stessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: I dati personali relativi alla temperatura corporea saranno rilevati in tempo reale e non saranno conservati. La temperatura rilevata non sarà in nessun caso registrata.

Gli eventuali dati identificativi, di contatto e di provenienza saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la finalità di prevenzione del contagio da COVID-19 e verranno conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato per Delibera del Consiglio dei Ministri, ovvero fino a che sarà necessario trattarli in forza di:

- a) specifici obblighi normativi;
- b) disposizioni di autorità pubbliche;
- c) eventuali ragioni di Giustizia.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: L'interessato al trattamento ha diritto di richiedere all'Università degli Studi di Napoli Federico II, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento UE 2016/679;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati (**c.d. "diritto all'oblio"**), fatta eccezione quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università per il tempo indicato e ove sussista un motivo legittimo prevalente;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del Regolamento UE 2016/679;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali, salvo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento dati per poter accedere ai locali dell'Ateneo;
- la portabilità dei dati, finalizzato a consentirle di ottenere copia dei dati che vengono trattati, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati a un altro Titolare del trattamento.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI: Per l'esercizio dei diritti di tutela dei propri dati personali, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento nella persona del Direttore Generale e al Responsabile della protezione dei dati, utilizzando i seguenti contatti:

- Titolare del trattamento: **Email:** ateneo@unina.it **PEC:** ateneo@pec.unina.it
- Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): **Email:** rpd@unina.it **PEC:** rpd@pec.unina.it

RECLAMO: L'interessato ha il diritto di proporre reclami all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali nel caso ritenga che il trattamento dei dati che lo riguarda non sia conforme alle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.



INFORMATIVA PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 ex ART. 36 D.Lgs 81/08 MISURE ADOTTATE ED OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

Nel rispetto del DPCM 26/04/2020, nonché del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24/04/2020 ed in coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la presente informativa ha l’obiettivo di fornire ai lavoratori ed ai frequentatori a qualsiasi titolo delle sedi istituzionali, le indicazioni circa le misure di carattere generale e specifico adottate all’interno dell’Ateneo per contrastare l’epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico e, negli ambienti di lavoro non sanitari, possono essere adottate misure che seguono la logica della precauzione ed attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

In particolare, in merito alle misure precauzionali a salvaguardia della salute di tutti, si informa che:

1. È vietato l’accesso a coloro che sono venuti a contatto negli ultimi 14 giorni con soggetti dichiarati positivi al COVID-19, con casi sospetti o con soggetti per i quali è stata disposta la quarantena preventiva;
2. È vietato l’accesso a chi è sprovvisto di mascherina o indossa mascherina provvista di valvola di esalazione;
3. È obbligatorio rimanere presso il proprio domicilio se si hanno sintomi di infezione respiratoria o febbre e nei casi di contatti con soggetti positivi al Covid19 e si proviene da zone ad elevato rischio;
4. È obbligatorio comunicare tempestivamente il manifestarsi di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;
5. Si raccomanda di svolgere le attività individualmente, evitando, se non strettamente necessario, il lavoro a stretto contatto con altre persone, facendo ricorso a strumenti digitali o mezzi di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, web);
6. Qualora l’attività svolta imponga di operare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è obbligatorio indossare di mascherine di tipo chirurgico salvo diverso DPI previsto dalle procedure di sicurezza;
7. Qualora l’attività svolta imponga di avere contatto con oggetti provenienti dall’esterno o con superfici utilizzate in comune con altri è obbligatorio l’uso di guanti monouso;
8. È obbligatorio rispettare le misure igienico-sanitarie indicate dal Ministero della Salute ed in particolare quella di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone;
9. Ove ciò non sia possibile si raccomanda l’utilizzo preparati antisettici per le mani collocati in appositi dispenser in prossimità degli spazi comuni;
10. È obbligatorio rispettare le misure di distanziamento: in particolare la presenza di una sola persona per ufficio/studio, la presenza di non più di una persona ogni 10 metri quadrati per laboratorio, le distanze ed i comportamenti suggeriti dalla segnaletica installata a parete o a pavimento;
11. Tutti gli ambienti sono stati sottoposti ad una sanificazione straordinaria generale prima della riapertura e saranno sottoposti a cicli programmati di sanificazione periodica, con particolare attenzione alla disinfezione degli elementi ad uso collettivo (pulsantiere, corrimano, ecc.).
12. Ai soggetti che si presenteranno ai varchi di controllo verrà misurata la temperatura corporea e l’accesso sarà consentito solo a coloro per i quali risulterà una temperatura inferiore a 37,5 °C.